



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 72 DEL 27/06/2024

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
DI MARCO Aldo	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Assente giustificato)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Assente giustificato)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

Partecipano i Consiglieri MINELLI Chiara, AGGRAVI, MANFRIN e BRUNOD.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommari delle riunioni n. 70 del 13/06/2024 e n. 71 del 17/06/2024.
- 3) **Ore 15.00** Illustrazione, da parte del Difensore civico, delle Relazioni per l'anno 2023 dell'attività del Difensore civico, del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante dei diritti delle persone con disabilità e audizioni dello stesso sulle proposte di legge n. 140 e 145, materia di Garante dei diritti delle persone con disabilità.
- 4) **Ore 16.00** Audizioni dell'Associazione CO.DI.VDA sulle proposte di legge n. 140



e 145,

- 5) Proposta di legge n. 140_ "Adeguamento della disciplina in materia di Garante dei diritti delle persone con disabilità. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).". (Relatore: la Consigliera GUICHARDAZ. Espressione del parere).
- 6) Proposta di legge n. 145: "Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico))".". **(Relatori: i Consiglieri PADOVANI e MANFRIN. Espressione del parere).**
- 7) Proposta di legge statale n. 1: "Disposizioni concernenti l'istituzione di zone franche urbane e zone franche di montagna in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.. **(Relatore: il Consigliere AGGRAVI. Espressione del parere).**

* * *

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4288 in data 20/06/2024.

* * *

Alle ore 15.05 prende parte alla riunione la Dott.ssa SQUILLACI e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL DIFENSORE CIVICO, DELLE RELAZIONI PER L'ANNO 2023 DELL'ATTIVITÀ DEL DIFENSORE CIVICO, DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E AUDIZIONI DELLO STESSO SULLE PROPOSTE DI LEGGE N. 140 E 145, MATERIA DI GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

La Dott.ssa SQUILLACI - dopo aver fatto distribuire una scheda riepilogativa di ogni relazione - fa rilevare che gli elementi di novità di quest'anno riguardano la creazione di un logo e l'individuazione del carico di lavoro sugli uffici.



Partendo dalla relazione sull'attività del Difensore civico, riferisce che il totale dei casi trattati nell'anno 2023 ammonta a 823 e svolge un articolato intervento sugli enti destinatari delle domande e sulle materie oggetto delle stesse.

Passando alla relazione sulle funzioni di Garante dei diritti dei detenuti, comunica di aver ricevuto 164 domande.

Dopo aver svolto alcune considerazioni sull'aspetto del sovraffollamento delle carceri, relaziona sulle criticità presenti nella casa circondariale di Brissogne, soffermandosi su temi quali il diritto all'istruzione, il lavoro e il diritto all'affettività.

Relativamente alla relazione sull'attività in qualità di Garante dei minori, fa presente che il numero dei casi è diminuito e svolge alcune considerazioni sul fenomeno della denatalità e sul lavoro svolto dagli assistenti sociali. Dà conto, infine, delle criticità che vengono sottoposte al suo ufficio.

In ordine, poi, alla relazione sull'attività di Garante dei disabili, si sofferma sugli aspetti riguardanti il numero dei disabili, le necessità del Garante e sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

La Consigliera MINELLI, in ordine alla relazione sul Garante dei detenuti, chiede quale supporto ci sia per i corsi di alfabetizzazione.

Domanda, inoltre, quale sia la situazione dell'assistenza sanitaria nel carcere di Brissogne.

Riguardo alla funzione di Garante per i minori, chiede se siano state affrontate anche questioni legate all'insuccesso scolastico.

La Dott.ssa SQUILLACI, rispondendo alla prima domanda, precisa che gli educatori si sono ridotti ad una persona.

Passando al quesito sul problema sanitario, afferma che nulla è cambiato e che le risorse economiche sono uguali a quelle dell'anno passato.

Svolge, infine, alcune considerazioni sulle tematiche dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Alle ore 16.20 prende parte alla riunione il Consigliere MANFRIN.

La Consigliera FOU DRAZ, in riferimento alla relazione sull'attività svolta dal Difensore civico, chiede se, in base ai risultati del questionario del benessere lavorativo, il suo ufficio abbia fatto delle specifiche segnalazioni.

La Dott.ssa SQUILLACI risponde che il malessere lavorativo ha riguardato tre o quattro situazioni.



Per quanto riguarda le proposte di legge n. 140 e 145, premesso che i due testi si distinguono relativamente all'aspetto del personale, afferma che avere del personale in organico garantisce una certa continuità, mentre, il ricorso ai consulenti, che sono dei liberi professionisti, in una materia come la disabilità, appare "molto delicato".

Rispetto all'emendamento presentato alla proposta di legge n. 140, afferma che viene aggiunta un'azione del Garante per i disabili, prevedendo il cronoprogramma dell'anno, senza però prevedere ulteriore personale. Aggiunge che sarebbe più corretto scrivere "Concorda" rispetto a "Può proporre".

La Consigliera GUICHARDAZ - premesso che il fatto di garantire del personale non esclude il ricorso alle consulenze - precisa che, soprattutto per determinate funzioni attribuite al Garante, è importante avere persone che si occupino principalmente di alcune tematiche, perché, anche all'interno della disabilità, i consulenti si occupano di tutte le tematiche.

Premesso che, relativamente alla questione dell'eliminazione delle barriere architettoniche, la modifica proposta ricalca quanto previsto a livello nazionale, chiede se nella legge vada mantenuto qualcosa rispetto ai piani per l'eliminazione delle stesse.

La Consigliera MINELLI, in relazione al verbo "Vigila", fa rilevare che questa è proprio una delle azioni che chi ha un ruolo da Garante delle persone con disabilità, dovrebbe esercitare.

Ritiene opportuno avvalersi di un consulente, che ha una formazione specifica, piuttosto che di una persona che, pur lavorando in maniera continuativa, però non è stata scelta in base a determinati requisiti.

La Dott.ssa SQUILLACI dichiara che spetta ai decisori politici riflettere se, con questo organico, si possano compiere queste azioni.

* * *

Alle ore 16.45 la Dott.ssa SQUILLACI lascia la sala di riunione e prendono parte alla stessa i Sig. GRASSO e GIUNTA.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CO.DI.VDA SULLE PROPOSTE DI LEGGE N. 140 E 145

Il Sig. GRASSO afferma che la proposta di legge 140, oltre ad essere maggiormente armonizzata rispetto alla norma nazionale, raccoglie quelle che sono state individuate sia come criticità, sia come punti di forza.

Afferma che, invece, l'altra proposta di legge soddisfa solo parzialmente le loro richieste perché inserire una risorsa all'interno dell'Ufficio del Difensore civico non risolve



il problema della varietà di competenze necessarie per affrontare questi temi. Precisa che è necessario, piuttosto, poter attingere a professionalità di vario livello che possano aiutare il Difensore civico a svolgere la propria mansione nell'ambito del servizio di Garante dei diritti delle persone con disabilità.

Il Sig. GIUNTA fa rilevare che il ruolo del Difensore civico, caricato anche della funzione di Garante dei disabili, rischia di non essere sufficiente per affrontare le problematiche esistenti.

Accoglie con favore la cancellazione, tra le competenze del nuovo Garante, di far riferimento continuamente ai caregiver che non erano e non sono ancora a tutt'oggi soggetti della norma.

La Consigliera GUICHARDAZ, in relazione al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, chiede se possa avere senso anche la vigilanza o se basti avere il semplice crono programma.

Il Sig. GIUNTA risponde che il cronoprogramma dovrebbe essere concordato e non proposto.

Espone, infine, alcune considerazioni in merito al discorso della predisposizione dei PEBA.

Il Sig. GRASSO fa rilevare che il fatto di essere coinvolti in un processo, come Difensore civico, senza avere la possibilità di vigilare, svuota di significato il coinvolgimento stesso,

Il Consigliere PADOVANI chiede se sia stato fatto, da parte del CO.DI.VDA, un ragionamento in merito alla proposta di aggiungere una risorsa agli uffici.

Il Sig. GRASSO risponde che una risorsa all'interno di un ufficio non può avere le competenze così specialistiche e differenziate che la causa richiede. Aggiunge che, se c'è anche la risorsa, ben venga, però è meglio privilegiare la possibilità di accedere a consulenze specifiche.

La Consigliera MINELLI chiede se debba avere la precedenza il fatto che si arrivi almeno a concordare un crono programma degli abbattimenti di barriere architettoniche.

Il Sig. GRASSO, pur concordando sull'importanza del passaggio del concordare, precisa che, senza vigilanza, rimane una scatola vuota.

Aggiunge che rientra nei compiti del Garante delle persone con disabilità l'azione di verificare, per cui si tratta di una vigilanza implicita.

Il Sig. GIUNTA sottolinea che la vigilanza deve essere un aspetto determinante.



* * *

Alle ore 17.15 i Sig. GRASSO e GIUNTA lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 140_ "ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2001, N. 17 (DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 2 MARZO 1992, N. 5 (ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO)).". (RELATORE: LA CONSIGLIERA GUICHARDAZ. ESPRESSIONE DEL PARERE).

PROPOSTA DI LEGGE N. 145: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2001, N. 17 (DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 2 MARZO 1992, N. 5 (ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO))". (RELATORI: I CONSIGLIERI PADOVANI E MANFRIN. ESPRESSIONE DEL PARERE)

Il Presidente LAVEVAZ propone di procedere con l'espressione del parere sulle due proposte di legge in oggetto.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede di valutare la possibilità di arrivare ad un testo coordinato delle due proposte di legge.

Il Presidente LAVEVAZ afferma che, per quanto riguarda la questione del cronoprogramma, si era pensato di inserire questo aspetto anche nella proposta di legge n. 145. Viste le osservazioni fatte in merito dal Difensore civico - che dichiara di condividere - verrà valutata, da qui al Consiglio, la possibilità di presentare un emendamento.

Fa rilevare che sulla parte sostanziale, quella dell'unità di personale, le posizioni sono distanti per cui diventa difficile trovare una condivisione ulteriore.

La Consigliera MINELLI afferma che, se il problema è di natura finanziaria, è possibile trovare una soluzione, se, invece, è quello di ritenere che ci deve essere una figura che sia di tipo amministrativo e non di consulenza, allora è chiaro - precisa - che le due cose sono diverse, sebbene ritenga che potrebbero, invece, essere utilissime entrambe le figure. Aggiunge che, nel caso in cui ci fosse la volontà di fare una riflessione in questo senso, si potrebbe pensare di rimandare l'espressione del parere.

Relativamente alla parte della proposta di legge n. 140 che insiste sulle barriere e sul ruolo di vigilanza, fa rilevare che la legge istitutiva del Garante per le persone con disabilità prevede, tra i compiti previsti, quello della vigilanza che, quindi, andrà esercitato.



Il Presidente LAVEVAZ sottolinea che la questione non è solo di ordine economico ma è proprio di merito, nel momento in cui si decide di potenziare quell'ufficio con un funzionario.

Ribadisce che, da qui al Consiglio, si potrebbero fare degli approfondimenti e verificare la questione del crono programma per arrivare, eventualmente, alla presentazione di un emendamento condiviso.

Mette, quindi, in votazione la proposta di legge 140.

La Commissione, a maggioranza, esprime parere contrario sulla proposta di legge suddetta.

Il Presidente LAVEVAZ, successivamente, mette in votazione la proposta di legge 145.

La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole sulla proposta di legge suddetta.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LAVEVAZ comunica che è pervenuta una richiesta, da parte dei Consiglieri Aggravi, Guichardaz e Restano, di audire, in merito al disegno di legge n. 147, i Presidenti del CPEL e dell'Agenzia dei Segretari degli enti locali, l'Associazione regionale dei Segretari degli enti locali e una rappresentanza dei Segretari iscritti alla parte seconda dell'Albo.

Il Consigliere AGGRAVI precisa che, siccome su questa materia si dovrà intervenire di nuovo, le audizioni richieste possono essere propedeutiche a future modifiche o sistemazioni.

La Commissione concorda con le suddette richieste di audizioni.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARI DELLE RIUNIONI N. 70 DEL 13/06/2024 E N. 71 DEL 17/06/2024.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

PROPOSTA DI LEGGE STATALE N. 1: "DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ISTITUZIONE DI ZONE FRANCHE URBANE E ZONE FRANCHE DI MONTAGNA IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE.. (RELATORE: IL CONSIGLIERE AGGRAVI. ESPRESSIONE DEL PARERE)



Il Presidente LAVEVAZ - premesso che c'è stato un confronto con il proponente e con la Presidenza della Regione i contenuti del quale sono stati condivisi a livello di maggioranza - riferisce che sono stati concordati una serie di emendamenti più di forma che di sostanza.

Il Consigliere AGGRAVI afferma che, anche a fronte del lavoro fatto relativamente all'elaborazione di una proposta di norma di attuazione, si era condiviso, in seno alla Commissione, di trovare, seppur in due binari differenti ma comuni, dei punti di contatto e di concordanza per quello che riguarda il lavoro fatto.

Afferma che gli emendamenti proposti non sono degli stravolgimenti ma sono delle specificazioni e che il loro deposito è funzionale anche al ritiro di quelli fino a oggi già presentati.

La Consigliera GUICHARDAZ - premesso che, vedendo adesso gli emendamenti, risulta difficile poter votare il provvedimento - chiede di avere il testo ripulito con gli emendamenti, in modo da poterli analizzare.

Il Consigliere LAVY si unisce a alla richiesta della Consigliera Guichardaz.

Il Presidente LAVEVAZ dichiara di non avere preclusioni in tal senso.

Il Consigliere AGGRAVI chiede che la Commissione venga però riconvocata in tempo utile per fare approdare il provvedimento alla prossima adunanza consiliare.

Il Consigliere MARGUERETTAZ - premesso che, in tal modo, l'atto verrà iscritto all'ordine del giorno suppletivo, precisa che "non approva il Consiglio in senso stretto" perché poi questo atto avrà il suo iter e "potrà essere inserito nei cassetti", come tante altre proposte fatte da questo Consiglio.

La Commissione rinvia l'espressione del parere alla prossima riunione.

Il Presidente LAVEVAZ chiude la seduta alle ore 17.40.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 12 settembre 2024